

VADEMECUM ANNO SCOLASTICO

PARTENZA

1 Sto prenotando il volo. Devo fare il viaggio da solo o partiamo in gruppo?

Le partenze sono individuali: l'idea di partire per questa avventura si concilia molto bene con lo spirito del viaggio. Su richiesta ti possiamo mettere in contatto con altre famiglie e studenti in partenza per la tua stessa destinazione in modo che possiate affrontare il viaggio in compagnia. Ad ogni modo, viaggiare insieme ad un compagno il più delle volte comunque è solo per "spalleggiarsi", affrontare insieme lo scalo, avere qualcuno con cui parlare durante il volo.

2 Cosa succede quando arrivo in aeroporto? Chi mi viene a prendere?

All'aeroporto troverai un rappresentante dell'organizzazione oppure la tua famiglia ospitante pronta ad accoglierti. Prima della partenza ti daremo anche il numero di emergenza da chiamare in caso di possibili disagi o ritardo con il volo.

3 Sto preparando la valigia. Cosa devo portare?

Ti consigliamo di informarti sulle condizioni meteorologiche del Paese in cui viaggerai; ad ogni modo, è consigliabile sempre un abbigliamento comodo, a strati, per i cambiamenti repentini di clima che spesso si possono verificare. Scarpe da tennis, jeans e giacche per la pioggia sono sempre da mettere in valigia ma tieni presente che tante cose possono essere acquistate in loco; in alcuni Paesi l'abbigliamento è molto più economico che in Italia! Per alcuni programmi è prevista la divisa (ad es. per l'Irlanda). Ci dovrai comunicare le misure (e ti verrà fornita in loco). Porta alla tua famiglia ospitante un regalino dall'Italia. È preferibile non portare cibo (se viaggi in aereo).

4 Quali documenti non devo dimenticare?

Per i Paesi dell'Unione Europea è sufficiente la carta di identità (per il Regno Unito consigliamo comunque di viaggiare con il passaporto, se in vostro possesso).

Per tutte le altre destinazioni è necessario essere in possesso di passaporto con una durata residua superiore a 6 mesi rispetto alla tua partenza dal Paese straniero.

Nel caso tu abbia richiesto il visto di studio, ricordati di portare con te la documentazione ricevuta prima della partenza (tieni tutto in un posto accessibile nel bagaglio a mano, ti può essere richiesta all'arrivo in aeroporto).

Per volare negli Stati Uniti, devi richiedere l'autorizzazione ESTA.

Per il Canada è invece necessario essere in possesso di ETA. Questi due visti, devono essere richiesti a prescindere dal fatto che tu abbia o no fatto richiesta per il visto di studio. Non dimenticare la *Custodianship Declaration* e *LOA (Letter of Acceptance)* – sempre per il Canada. La *Custodianship* deve essere firmata dai genitori, solo alcuni programmi (ad es. New Westminster, Calgary e Montreal) chiedono la "notarizzazione" presso un pubblico ufficiale italiano che comprenda l'inglese.

5 Vorrei aggiungere un secondo bagaglio

È possibile, ogni compagnia aerea ha regole diverse, si può acquistare online o all'arrivo in aeroporto (con un piccolo sovrapprezzo).

6 Quanti soldi devo portare con me?

Ti consigliamo di partire con una carta di credito prepagata (o più) con PIN, all'estero è il metodo di pagamento più veloce (possibilmente circuito VISA o Mastercard). Non portare con te grosse cifre in contanti. Chiedi consiglio alla tua banca di fiducia per richieste particolari.

7 Come faccio per attivare una nuova sim telefonica?

La puoi attivare in loco chiedendo supporto alla tua famiglia ospitante, non è necessario attivarla dall'Italia prima della partenza; In Europa stanno entrando in vigore le nuove norme per il *roaming*, chiedi maggiori informazioni alla tua compagnia telefonica.

8 Devo aprire un conto corrente all'estero?

Non è necessario, è sufficiente avere una carta prepagata.

9 Ho qualche allergia/ assumo farmaci. Lo devo comunicare?

Assolutamente sì. È richiesto anche in fase di iscrizione e compilazione *application*. L'organizzazione estera e la famiglia devono essere al corrente di tutto il quadro medico.

10 Devo richiedere il visto o fare estensione per il visto. Come faccio?

Ti daremo indicazione di un'agenzia di Roma che si occupa dei visti e ti daremo indicazioni su come fare; per alcuni programmi devi seguire una procedura online e recarti di persona in consolato con i genitori. Se pensi di dover entrare/uscire più volte dal Paese di destinazione, puoi richiedere un visto con ingressi multipli. Se devi estendere il visto (ad esempio ti sei iscritto per un semestre, ma in corso d'opera vuoi prolungare la permanenza) si può gestire la richiesta visto anche in loco. La famiglia ospitante o il tutor ti supporteranno.

11 Cosa devo fare se voglio rientrare per le vacanze di Natale/Pasqua?

Per il rientro in Italia durante l'anno devi seguire le regole del programma, per gli spostamenti in generale viene richiesto il permesso dei tuoi genitori (naturali) e della famiglia ospitante. La prassi da seguire è la firma di un modulo di autorizzazione. Ricordati che sei sotto la tutela della famiglia ospitante (anche se hai compiuto 18 anni). Comunica sempre a famiglia e tutor le tue intenzioni. Non prenotare voli senza aver ottenuto prima il consenso.

12 Purtroppo è successo un brutto imprevisto e devo ritirarmi dal programma. Come faccio?

In questi casi cerchiamo sempre la soluzione migliore per te. La cifra può essere congelata per un altro programma futuro. Se il ritiro avviene prima della partenza, mandaci comunicazione per iscritto tramite raccomandata o fax (come da condizioni contrattuali). Se sei in possesso di polizza annullamento viaggio, è possibile richiedere il rimborso se le cause dell'annullamento sono oggettivamente certificabili (ad. es. malattia/infortunio grave, non è però valida la motivazione "non voglio più partire perché ho cambiato idea"). Per la cancellazione sono previste delle penali (vedi condizioni contrattuali). Diverso è il caso se ti vuoi ritirare a programma iniziato: l'assicurazione annullamento non è più valida (copre fino al momento della partenza).

13 Sono DSA. Che certificazioni servono?

Anche in questo caso devi comunicarlo già in fase di consulenza, alcuni programmi possono avere bisogno di documentazione supplementare da presentare.

14 Ho un debito formativo. Posso partire ugualmente?

Alcuni programmi non lo permettono (es. USA exchange), mentre nella maggior parte dei programmi che partono a fine agosto-primi di settembre è possibile posticipare la partenza di una settimana in modo da poter fare gli esami di riparazione. In alcuni casi la scuola italiana consente di recuperare il debito formativo già a luglio o agosto (chiedere al dirigente scolastico) in modo da poter partire alla data prestabilita assieme agli altri studenti.

FAMIGLIA

15 Qualche studente in partenza ha già ricevuto i dettagli della futura famiglia e io no. Quando saprò qualcosa?

Non ti preoccupare se qualcuno in partenza come te ha già ricevuto i dettagli pre partenza, i programmi sono diversi e hanno tempistiche variabili nel matching tra te e la famiglia. Ad ogni modo, le informazioni ti verranno comunicate in tempo utile per poterti mettere in contatto via skype, telefono o email.

16 Ci saranno altri studenti nella mia stessa famiglia ospitante. Saranno italiani?

Sicuramente no. Può capitare che la famiglia (in Nova Scotia è molto frequente) possa ospitare un altro studente/studentessa proveniente da un altro Paese straniero.

17 La mia host family non mi può più ospitare. Cosa succede adesso?

Può capitare (in casi rari) che la famiglia possa avere dei problemi personali (lavoro, salute, cambio città). Noi, il tuo tutor e l'organizzazione stessa, ti aiuteremo nel cambio famiglia rispettando le tempistiche tecniche previste.

18 La mia famiglia ospitante va in vacanza.

Quando le famiglie ospitanti programmano le vacanze, si possono verificare tre scenari:

- Verrai coinvolto e potrai partecipare alla vacanza (a tue spese, alcuni studenti hanno avuto la fortuna di andare a Cuba o in Messico 😊)
- Potrai restare a casa della host family (non rimarrai mai da solo/a) assieme ad un altro membro della famiglia (parente stretto)
- Ti trasferirai presso una *temporary homestay* fino al rientro della tua *host family* ufficiale.

19 Non mi piace la mia famiglia ospitante. Cosa posso fare?

La famiglia ospitante costituisce la chiave centrale per una buona riuscita del programma. Nelle prime settimane è comune vivere uno "shock culturale", sentirsi un po' spaesati e in difficoltà. Generalmente l'adattamento arriva molto in fretta e problemi che all'inizio sembravano insormontabili, si risolvono con poco. Se ci fossero delle incomprensioni più profonde, consigliamo innanzitutto di parlare apertamente con la tua famiglia ospitante in maniera costruttiva cercando di trovare delle soluzioni – non lamentele finì a se stesse. Ricordati che non sei un "ospite" ma un membro a tutti gli effetti della famiglia, ti sarà chiesto di contribuire alle faccende domestiche (riordino stanza, lavatrice, etc)

In alcuni programmi (soprattutto Canada e Stati Uniti) la figura dell' *Homestay o local coordinator* è il punto di riferimento per le questioni riguardanti la famiglia ospitante, a cui puoi rivolgerti. Non temere di entrare in contatto con loro, sono lì per te!

In alcuni gravi casi potrai richiedere un cambio famiglia. Non sarai solo/a, insieme a te troveremo una soluzione per farti vivere al meglio la tua esperienza di *exchange student*! 😊

MB inoltre, mette a disposizione il numero di whatsapp per una comunicazione immediata ed efficace: 3355467247 Contattaci e facci sapere come stai, condividi foto ed esperienze!

20 Cosa succede se mi faccio male all'estero/ ho bisogno di vedere un medico?

Se ti ammali (ad esempio influenza o malattie stagionali) parlane con la tua famiglia ospitante/*homestay coordinator*. Ti accompagneranno dal medico e ti daranno supporto.

Nel caso di infortuni/malattie più gravi dai comunicazione anche ad MB. Ricorda che generalmente tutti i programmi extraeuropei comprendono assicurazione medica, che ti verrà consegnata all'arrivo nel Paese di destinazione. Se vai in Europa porta con te il tesserino sanitario (verifica la data di scadenza).

Se sei in possesso di una polizza emessa da MB, porta con te il numero di emergenza per contattare la centrale operativa h 24/24.

21 La mia famiglia (naturale) può venire a trovarmi? Ogni quanto posso tornare in Italia? È opportuno sentire i miei genitori amici italiani ogni giorno?

Per quanto riguarda la possibilità di ricevere visite, dipende dal programma, alcuni sono più flessibili di altri. Nei primi mesi ti consigliamo di limitare i contatti con l'Italia, per favorire un migliore inserimento nel nuovo contesto dove vivi. Concentra le tue energie per scoprire le bellezze del tuo nuovo Paese, fare nuove amicizie e conoscenze. Alcuni programmi (es. Irlanda) prevedono il rientro tassativo in Italia per le vacanze di Natale e Pasqua (è molto importante rispettare le date del calendario che vi verranno comunicate).

Verso la fine del programma è generalmente consentito ai familiari italiani di recarsi in visita dei figli all'estero. Consigliamo inoltre ai genitori/amici che restano in Italia, di non esagerare con chiamate e messaggi. Nel caso di urgenze, verrete contattati immediatamente (le organizzazioni sono in possesso dei vostri numeri di emergenza che avete inserito in fase di compilazione application) e da noi.

È opportuno invece restiate in contatto con professori/compagni di classe della scuola italiana, per recuperare le materie tralasciate durante il periodo all'estero.

22 Come sarà composta la mia famiglia ospitante?

Quando si pensa alla famiglia ospitante, generalmente ci viene in mente una tipologia di famiglia "tradizionale" (mamma, papà, figli). In realtà la bellezza di vivere in un Paese straniero, sta proprio nell'entrare in contatto con famiglie e culture completamente diverse dalla nostra. Ci potranno essere famiglie composte da genitori anziani con figli fuori casa, mamme single con o senza figli, famiglie "allargate", etc. È possibile che ci siano altri studenti/studentesse internazionali ospitati assieme a te (non italiani). Una nuova occasione per stringere amicizia!

PAPÀ SINGLE: In alcuni casi potrai esser ospite di un *single host father*, (mai se sei una studentessa, raramente se sei uno studente). A ogni modo ti verrà comunicato prima.

SAME SEX PARENTS. In alcuni casi potrai essere ospite di una *same sex couple*. Ti verrà comunicato prima.

NB Tutte le famiglie sono selezionate con cura, spesso hanno molta esperienza di ospitalità e viene verificato il loro *criminal record*.

Ricorda inoltre che qualunque tipologia di famiglia ti ospiti, i componenti sono di madrelingua del Paese di destinazione, a prescindere dalla loro origine e cultura.

È molto comune che le famiglie ospitanti abbiano animali domestici (dentro o fuori casa). Nel caso di allergie, segnala quanto prima questa tua impossibilità. Ricorda però che in questo modo ridurrai le opzioni di famiglie disponibili (ad esempio la tua famiglia ospitante potrà essere un po' più lontano da scuola).

SCUOLA

23 Come si svolge il primo giorno di scuola?

Alcuni programmi prevedono un'*orientation* all'arrivo nella quale ti verranno fornite tutte le indicazioni tecniche del programma, e verrà valutato il tuo livello di inglese e matematica. Ad ogni modo (anche se il tuo programma non prevede la giornata di orientamento) ci sarà un tutor/insegnante di riferimento per gli studenti internazionali.

24 Chi è il mio tutor?

Per facilitare l'inserimento scolastico nel Paese straniero, avrai a disposizione una persona *ad hoc* (non sarà solo per te ma sarà facilmente raggiungibile). Potrà essere all'interno della scuola, o potrà recarsi in visita con scadenze prestabilite. Prendi appuntamento per metterti in contatto!

Alcuni programmi hanno istituito anche la figura dell'*homestay coordinator* (vedi domanda 19)

25 Vorrei avere il piano di studi con le materie che frequenterò. Come posso fare?

Prima della partenza è difficile sapere esattamente quali corsi seguirai. Al tuo arrivo svolgerai un test di lingua e matematica (di solito) e frequenterai i corsi adatti al tuo percorso scolastico. Ricordati che la scuola all'estero non è una "fotocopia" di quella italiana. Spesso i sistemi scolastici sono molto diversi e i professori/ scuole non sono tenuti a comunicare il programma di studio.

Il ministero dell'istruzione del Paese straniero pubblica online lo "school curriculum" con l'offerta formativa generale per anno scolastico. È quindi opportuno prima di partire chiedere ai professori italiani quali sono i contenuti "essenziali" da non trascurare.

Se invece durante la tua esperienza di *exchange student* vorrai svolgere dei corsi completamente diversi da quelli che faresti in Italia, è tuo diritto farlo. La scuola italiana è tenuta per legge ad accettare il tuo rientro senza bocciatura (purché la pagella abbia voti sufficienti).

26 Vorrei ottenere il diploma mentre sono all'estero. Come faccio?

Il percorso per ottenere il diploma di scuola superiore (*Graduation* o *Leaving Certificate*) deve essere pianificato per tempo e preferibilmente prima della partenza. Alcuni programmi consentono di diplomarsi in un anno accademico (ad esempio Nova Scotia), altri richiedono più tempo (generalmente 2 anni o 1 anno e semestre, oppure 1 anno e una "sessione" estiva/invernale). Se ti vuoi diplomare all'estero, ricorda che l'impegno dovrà essere totale, ti dovrai adoperare molto (prova ad immaginare uno studente straniero che si iscriva in Italia all'ultimo anno di scuola superiore e che voglia conseguire il diploma – non è semplice, né ci possono essere garanzie). Alcuni programmi non consentono estensioni "in corso d'opera", altri sono più flessibili. Ti consigliamo (se non l'hai già fatto) di darci comunicazione quanto prima delle tue intenzioni circa l'ottenimento del diploma all'estero.

27 Vorrei fare sport o un'attività extra. È possibile?

Generalmente scuole e *Board* prevedono alcune attività sportive da curriculum. Di solito tali attività fanno parte delle materie a scelta. Se ti piace l'attività fisica ma non è possibile praticare il tuo sport preferito, ti consigliamo comunque la pratica di uno sport (anche diverso da quello che fai in Italia). Ad ogni modo potrai iscriverti in palestra o svolgere un'attività al di fuori della scuola (chiedi alla tua famiglia di supportarti in questo). Alcuni programmi organizzano attività extracurricolari, escursioni. Di solito sono a pagamento e potrai scegliere se prenderne parte o meno. È molto importante restare attivi e non isolarsi 😊

28 Da quando sono all'estero non ho mai ricevuto un report con il risultato del mio andamento scolastico. C'è qualcosa che non va?

Per alcuni programmi è previsto un report periodico sull'andamento della tua esperienza, per altri no, e si riceve solo la pagella finale. Di solito vale il principio "nessuna nuova, buona nuova", infatti nel caso di

assenze ingiustificate o andamento scolastico non soddisfacente, l'organizzazione straniera ci dà comunicazione tempestivamente e noi ci mettiamo in contatto con la tua famiglia in Italia. All'estero, per ora, non c'è il registro elettronico.

29 Cosa devo fare con le materie che non ho la possibilità di studiare mentre sono all'estero (es. latino/greco)?

Alcune materie peculiari del sistema scolastico italiano non sono studiate all'estero. Ti consigliamo di parlare con i tuoi insegnanti in Italia e di restare in contatto (per quanto possibile) con loro e compagni che ti aiutino con il programma. Generalmente, al ritorno il consiglio di classe decide quali materie sono da recuperare sulla base della pagella ricevuta.

Cerca di coinvolgere la tua scuola, spiegando l'importanza della tua scelta di trascorrere un periodo della tua vita all'estero. Al ritorno può essere che tu abbia delle lacune da colmare, ma l'esperienza culturale che avrai fatto ne varrà la pena!

30 Come posso fare per l'alternanza scuola lavoro?

L'alternanza scuola lavoro è stata introdotta recentemente nel sistema scolastico italiano ma non è presente all'estero. Alcuni programmi consentono lo svolgimento di attività di volontariato all'interno della scuola (ad es. in biblioteca o mensa scolastica) o al di fuori (all'interno della comunità); ad ogni modo la possibilità è discrezionale e non garantita.

Al tuo arrivo informarti con il tutor sul tipo di attività che ti piacerebbe/è possibile svolgere. La scuola italiana, generalmente, stipula la convenzione con MB (intermediario) e indica le linee guida del progetto formativo, oltre a fornire il questionario di valutazione finale.

Se ti fermi all'estero per un periodo inferiore all'anno, è di solito più opportuno svolgere l'alternanza scuola lavoro in Italia (prima della partenza o al rientro in Italia) e concentrarsi maggiormente sulle attività scolastiche. Per le permanenze di un anno accademico (o più) invece è più facile riuscire a svolgere l'alternanza scuola lavoro all'estero. Ti consigliamo di tenere traccia di tutte le ore e tipo di attività svolte, sarà più facile al rientro ricevere una valutazione finale completa.

31 Ho violato le regole del programma (es. Alcol, sostanze stupefacenti, pernottamenti non autorizzati al di fuori della famiglia ospitante ecc). Cosa succede adesso?

Ti chiediamo di rispettare le regole del programma e non fare paragoni con l'Italia (ad es., a casa posso rientrare tardi e posso fumare). Ci sono delle regole precise che devono essere rispettate, e sarebbe veramente spiacevole dovere interrompere la tua esperienza (con tutte le conseguenze economiche e scolastiche del caso) per una bravata. Non prendere alla leggera quello che è permesso o vietato. In passato alcuni studenti sono stati espulsi dal programma oppure obbligati a svolgere lavori socialmente utili.

32 La mia scuola (italiana) vuole la pagella validata. Che documentazione devo consegnare alla segreteria del mio istituto italiano?

La validazione è generalmente prevista se consegui il diploma all'estero (quindi è necessario per iscriversi all'università).

Negli altri casi ti verrà consegnata la pagella in originale da consegnare alla tua scuola italiana al rientro (o verrà spedita a MB)

Prima della partenza MB ti consegnerà la Dichiarazione per la scuola italiana, che attesta la permanenza all'estero all'interno del programma mobilità studentesca.

Se vuoi assolutamente la validazione della pagella con traduzione giurata –anche se non necessario, devi rivolgerti ad un'agenzia di traduzioni e al consolato italiano di riferimento.

33 Ho bisogno di parlare con qualcuno. A chi mi rivolgo?

Durante la permanenza all'estero è normale attraversare alcuni momenti di difficoltà. Se ti sembra che la situazione ti stia sfuggendo di mano, non isolarti ma parlane con la tua famiglia ospitante, con qualcuno dell'organizzazione o con noi. In alcuni programmi è prevista la figura del *school counselor* che fornisce assistenza psicologica in caso di bisogno.

35 Cosa devo fare se la scuola italiana chiede un contatto diretto con il mio tutor estero?

È compito di MB gestire i contatti con le organizzazioni estere, in quanto intermediario tra gli studenti e gli enti stranieri. All'occorrenza, la scuola italiana può mettersi in contatto con MB

36 Vorrei condividere con voi la mia esperienza di exchange student. Dove vi trovo?

Ci fa molto piacere ricevere un tuo feedback sull'andamento della tua esperienza. Abbiamo creato un gruppo chiuso su facebook sul quale puoi postare foto e video. Ci puoi scrivere per email, telefonare o mandare messaggi di whatsapp. (ti daremo i dettagli con i documenti pre partenza)

Aspettiamo tue notizie. In bocca al lupo e buon viaggio!